



H1.2012.0034829 05/12/2012 10:01



114271335

*do SSA Corris*

*N*

# Ministero della Salute

## DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER LA TUTELA DELLA SALUTE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI  
Ufficio VIII ex DGSA

### REGIONE LOMBARDIA

Direzione Generale Sanità Veterinaria

Dr. Piero Frazzi

**Oggetto:** Irregolarità nei passaporti per la movimentazione non commerciale intracomunitaria di cani, gatti e furetti.

In riferimento alla Vostra comunicazione Prot. H1.2012.0030004 del 16/10/2012, con la quale si chiedono allo scrivente Dicastero i provvedimenti da adottare quando proprietari di cani si presentano presso i Dipartimenti di Prevenzione Veterinaria della Regione Lombardia ai fini della registrazione all'anagrafe canina dei propri animali, muniti di passaporti sprovvisti del numero unico previsto dalla Decisione 2003/803/CE e provenienti dai Paesi membri (nel caso specifico dalla Romania), si rappresenta quanto segue.

Considerando che non appaiono possibili in queste fattispecie né la regolarizzazione documentale da parte del supposto Paese membro di origine, né ovviamente la rispeditura, si ritiene che non possa che essere adottato il seguente comportamento.

Il passaporto sprovvisto di numero unico e pertanto non conforme dovrà essere trattenuto dal Servizio Veterinario, poiché non utilizzabile per i movimenti comunitari. Lo stesso Servizio potrà tuttavia eseguire l'iscrizione all'anagrafe canina degli animali correttamente identificati. Se la vaccinazione antirabbica non è attestata oppure non sono trascorsi ventuno giorni dalla esecuzione prima della movimentazione, sarà disposto il vincolo sanitario domiciliare dell'animale fino a quando lo stesso non soddisferà i requisiti richiesti. Per eventuali successive movimentazioni tra i Paesi membri il Servizio Veterinario rilascerà un nuovo passaporto comunitario con l'attestazione dei requisiti previsti dal Regolamento n.998/2003 per gli animali a seguito dei viaggiatori.

Quanto sopra fermo restando le disposizioni normative contemplate nella Legge 201/2010.

IL DIRETTORE GENERALE

(Gaetana Ferri)

*G. Ferri*